

Progetto R.E.P. (Rete Elette Pugliesi) Misura POR Regione Puglia 3.14 Azione E -MF 2: azioni innovative

Gruppo di lavoro n. 1 Politiche di genere e mainstreaming

A cura di Carmen Disanto del Centro di Iniziativa Europea



27 febbraio e 1 aprile 2008











koinetica

Politiche di genere e mainstreaming

Obiettivi del gruppo di lavoro:

- Analizzare e valutare il peso che le politiche di genere hanno all'interno dell'Ente e gli effetti e le ricadute sul territorio.
- Elaborare un protocollo di intesa tra Enti/amministratrici coinvolti/e per il rafforzamento delle pari opportunità
- Seminare le basi per l'adozione di uno strumento del gender budgeting per la valutazione delle attività ordinarie dell'amministrazione.

Criticità emersa: mancanza di risorse dedicate alle politiche di genere





Strumenti per le politiche di genere

- Assessorato / delega pari opportunità
- Piano di Azioni Positive (PAP)
- Mainstreaming
- Bilancio di genere
- Osservatorio
- Questionari di rilevazione sulle politiche attivate (trasversale)





RETE ELETTE PUGLIESI

Politiche di genere e mainstreaming

- Primo incontro: presentazione degli obiettivi e contenuti del gruppo di lavoro, introduzione sul principio di Mainstreaming di genere c/o l'Ente.
- Secondo incontro: approfondimento del tema del bilancio di genere e la sua applicazione.
- Terzo incontro: Approfondimento sul PAP, preparazione alla stesura di un modello condiviso che potrà essere applicato dall'Ente.
 Durante gli incontri sono stati illustrati prodotti e buone pratiche sul tema e sono stati coinvolti di testimoni privilegiati.





Politiche di genere e mainstreaming

Output:

- Costituzione di una rete delle elette pugliesi
- Seminare le basi per l'adozione di uno strumento del gender budgeting per la valutazione delle attività ordinarie dell'amministrazione.
- Elaborazione di un modello applicabile di Piano d'Azioni Positive (PAP).





RETE ELETTE PUGLIESI

Incontri gruppo Politiche di genere e mainstreaming

- 1) Lunedì 18 febbraio 2008 (ore 14.30 17.30)
- 2) Mercoledì 27 febbraio 2008 (ore 14.30 17.30)
- 3) Martedì 1 aprile 2008 (ore 14.30 -17.30)
- 4) 29 Maggio incontro in plenaria dei 3 gruppi di lavoro.





il mainstreaming

E' uno strumento che permette di comprendere meglio le cause di iniquità tra uomo e donna e di individuare le strategia più appropriate di intervento.

E' un processo (metodo di lavoro) non un obiettivo in sé. Richiede strumentazioni tecniche e decisioni politiche.

Ogni organizzazione deve definire, sulla base di un'analisi della propria situazione, l'obiettivo da raggiungere attraverso il mainstreaming e gli strumenti più adeguati da utilizzare.





RETE ELETTE PUGLIÉSI

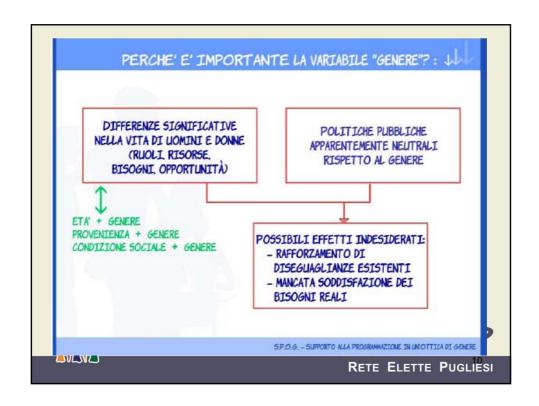
L'applicazione del Mainstreaming da parte della **Provincia di Trento**

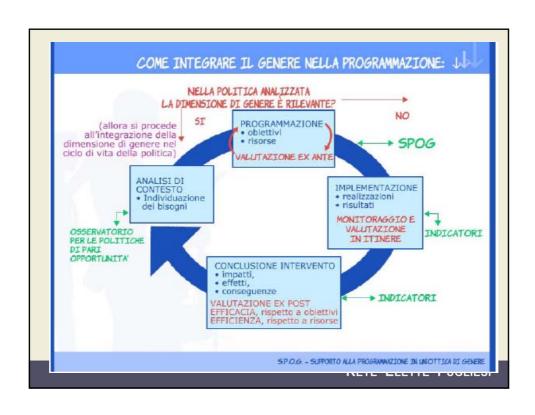
La metodologia SPOG
Supporto alla Programmazione in un
Ottica di Genere

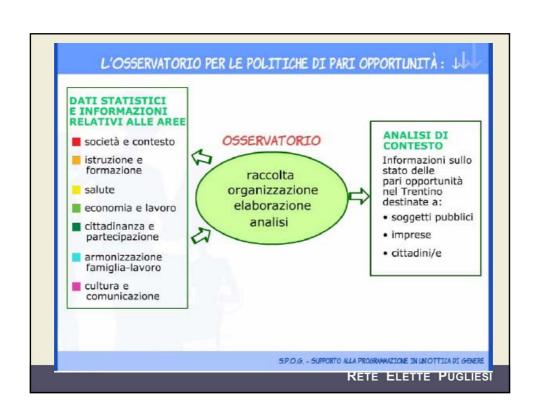
(http://www.pariopportunita.provincia.tn.it/italy/SC/9/Pubblicazioni.html)



L'INTENTO DELLA METODOLOGIA SPOG: COSA NON VUOLE ESSERE COSA VUOLE ESSERE Uno strumento complementare · Una sostituzione dei metodi di per la valutazione strategica valutazione già esistenti delle politiche e dei piani (PSP - Progetto 3.11.1) Una metodologia di supporto alla Un giudizio sulla validità degli programmazione delle politiche per rendere più completa la obiettivi specifici della politica pubblica consapevolezza delle conseguenze dei propri interventi Un contributo cruciale per una strategia di sviluppo sostenibile · Un vincolo alla decisione politica crescita non solo economica - equità sociale - trasparenza 5P.O.G. - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN UN'OTTICA DI GENERE RETE ELETTE PUGLIESI









SPOG

La scheda per la <u>valutazione ex ante</u> di pari opportunità è stata applicata sperimentalmente a due diversi atti di programmazione settoriale (rilevanza della dimensione di genere).

- 1) "Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002-2004" dell'Agenzia del Lavoro (Dipartimento Ambiente con la collaborazione dell'Università di Trento)
- 2) "Piano pluriennale 2000-2003" del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, (Dipartimento Ambiente)

Il ciclo di Mainstreaming va poi terminato con il monitoraggio e la valutazione ex-post



AD.L. - ESITO DELLA VALUTAZIONE EX ANTE - COMPLESSIVA: J

- Le misure programmate coinvolgono in particolare due priorità:
 - aspetti quantitativi dell'occupazione

(VISPO)

- aspetti qualitativi dell'occupazione
- In varie misure si trovano disposizioni favorevoli al riequilibrio dei divari di genere
- Valutazione ex ante complessiva:
 - 4 misure neutre
 - 5 favorevoli
 - 1 sfavorevole

5P.O.G. - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN UN OTTICA DI GENERE

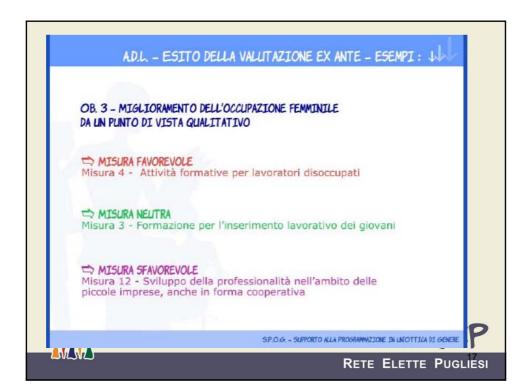
RETE ELETTE PUGLIESI

AD.L. - ESITO DELLA VALUTAZIONE EX ANTE - DETTAGLIO:

- ⇔ Ob. 1 Miglioramento della conciliazione famiglialavoro e/o delle condizioni di vita familiare
 - 6 misure favorevoli (3 con impatto diretto, 3 con impatto indiretto)
- Ob. 2 Miglioramento dell'occupazione femminile dipendente da un punto di vista quantitativo
 - 6 misure favorevoli, 4 misure neutre
- Ob. 3 Miglioramento dell'occupazione femminile da un punto di vista qualitativo
 - 5 misure favorevoli, 8 misure neutre, 1 misura negativa
- Ob. 4 Miglioramento della partecipazione femminile alla creazione di attività imprenditoriali
 - 2 misure favorevoli

S.P.O.G. - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN UN'OTTICA DI GENERE

31



Il Gender Budgeting

Le prime esperienze risalgono al 1994 e si sono realizzate in Australia.

L'Unifem-Nazioni Unite ne raccomanda l'adozione entro il 2015 da parte di tutti i paesi del mondo

Esempi significativi a livello nazionale sono la Francia, la Germania, l'Austria.

Italia: finanziaria 2008: sperimentazione del BG in alcuni Ministeri (Salute, Pubblica istruzione, Lavoro e previdenza sociale e dell'Universita`e Ricerca.)

In Italia si è creata, su iniziativa della Provincia di Genova, una rete di amministrazioni locali che sta sperimentando la sua applicazione (www.genderbudget.it)



REP

Il Gender Budgeting

È l'applicazione del principio mainstreaming di genere nella procedura di bilancio. Si riferisce al bilancio di previsione

Il Gender Auditing

Si riferisce al bilancio consuntivo

Sono strumenti di analisi delle scelte politiche nei confronti di uomini e donne





RETE ELETTE PUGLIESI

Il Gender Budgeting

L'analisi di genere dei bilanci pubblici è un insieme di processi e di metodologie che valuta l'impatto delle politiche economiche su uomini e donne, in un'ottica di genere.

Le politiche economiche non sono infatti neutrali e le scelte del governo locale o nazionale possono influire in modo diverso su uomini e donne, perché diverso è il loro ruolo e potere sociale.





II Gender Budgeting

OBIETTIVI

- promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle donne,
- promuovere il monitoraggio delle politiche Pubbliche da una prospettiva di genere,
- promuovere un utilizzo delle risorse più efficiente per eliminare le diseguaglianze e la discriminazione di genere.

RETE ELETTE PUGLIESI

Il Gender Budgeting

Obiettivi:

- Equità
- Consapevolezza
- Efficienza
- Trasparenza

I destinatari:

- I decisori politici
- Il personale dell'ente
- La collettività
- Gli altri soggetti del territorio





II Gender Budgeting

- Non richiede un incremento della spesa governativa complessiva, bensì una diversa gerarchia di priorità,
- una diversa riallocazione della spesa piuttosto che variarne l'ammontare complessivo.





RETE ELETTE PUGLIÈSI

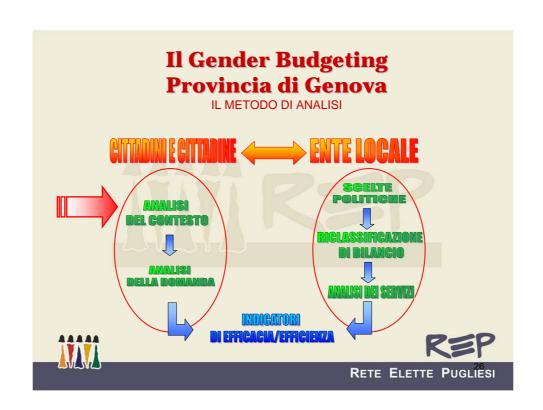
Finanziamenti

- L. 125 del 1991 nelle priorità del 2007 (scadenza 30/11 di ogni anno) Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.
- FSE, Regione Puglia
- Progress









Il Gender Budgeting dell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

Analisi dei bisogni dei cittadini e delle cittadine

Analisi delle risposte dell'Amministrazione: le scelte politiche gli impegni assunti in bilancio i servizi offerti





RETE ELETTE PUGLIÉSI

Il Gender Budgeting dell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

1. Caratteristiche socio-economiche della popolazione:

Età
Stato civile
Relazione parentale

Fonti: Istat più anagrafe comunale (paragonati con i dati nazionali e del censimento 2001)





Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

Età: quattro aree generazionali

Area di cura infanzia e adolescenza 0-19

-

Area di conciliazione famiglia e lavoro 20-59

Area di assistenza supporto

60-79

Area di cura anziani 80-over 90





RETE ELETTE PUGLIESI

Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

Stato civile e relazioni parentali: Posizione di parentela che lega i componenti di una famiglia al capofamiglia

Analisi delle famiglie in modo dinamico: Nuzialità, natalità, separazione e divorzi, decessi





Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

Altri dati considerati:

- Lavoro e non lavoro
- Titolo di studio
- La salute
- Il disagio sociale (Italia Oggi e Sole24ore)
- Il tempo libero





RETE ELETTE PUGLIESI

Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

2. Analisi delle caratteristiche ambientali:

L'impresa e il contesto economico La sicurezza sociale (Italia Oggi e Sole24ore) L'ecosistema urbano (Legambiente)





Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

Analisi della domanda di servizio:

- Domanda potenziale
- Domanda reale (tiene conto dell'effetto di scoraggiamento)
- Domanda espressa (+ lista d'attesa)
- · Domanda soddisfatta





RETE ELETTE PUGLIESI

Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Prima fase

Analisi delle scelte politiche e degli indirizzi strategici (piani delle città, bilanci sociali...)

- Riclassificazione del bilancio
- Analisi delle attività e dei servizi offerti





Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Seconda fase

Il bilancio viene disaggregato e riclassificato secondo le seguenti aree:

- Aree direttamente inerenti il genere
- Aree indirettamente inerenti il genere
- · Aree di genere ambientali
- Area neutra





RETE ELETTE PUGLIESI

Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Seconda fase

Aree direttamente riferite al genere 1%
Aree indirett. riferite al genere 13%
Aree ambientali 34%
Aree neutre 52%





Il Gender Budgeting nell'esperienza della Provincia di Genova Seconda fase

Esprimere i risultati in termini numerici: Gli indicatori qualitativi e quantitativi

- Vispo Valutazione Impatto Strategico Pari Opportunità (realizzazione e risultato, impatto specifico)
- FSE

ESEMPI

- Utenti M/F
- Impegno di spesa
- **Analisi interna all'ente** (cariche politiche, organigramma, rappresentanza aziende partecipate)





RETE ELETTE PUGLIÉSI

Provincia di Genova

RISULTATI OTTENUTI E/O ATTESI:

Maggiore interesse e iniziativa degli enti sulle tematiche di genere a livello politico

Attività di Fund Raising specifiche per le tematiche di genere

Collaborazioni con i Comuni (Genova, Sestri Levante, etc)

Introduzione delle tematiche di genere in tutti gli studi e ricerche promossi dall'Ente

Erogazione di servizi con nuove modalità di accesso

Razionalizzare l'offerta dei servizi secondo i target di utenza

Scambio di buone prassi

Adozione di nuovi strumenti di monitoraggio ed elaborazione dei dati



